

CIG LOTTO 1: 7332582E13
CIG LOTTO 2: 7332715BD5
CIG LOTTO 3: 7332737DFC
CIG LOTTO 4: 7332757E7D
CIG LOTTO 5: 7332798057
CIG LOTTO 6: 73328077C2

NORME DI GARA

Gara 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti

Il presente Elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati Modelli DGUE, A1, A2, A3, D, E, T, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L'appalto è regolato dalle disposizioni del D.M.143 del 31/10/2013, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Capitolato Speciale, dall'elaborato "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", dal quadro analitico delle prestazioni da affidare e dei corrispettivi costituito dai seguenti elaborati: "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 1", "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 2", "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 3", "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 4", "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 5", "Calcolo Parcella Preventiva Lotto 6", nonché dalle prescrizioni del Bando e del presente elaborato "Norme di gara" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

L'appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" e, per le parti non in contrasto con la citata legge:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa Amministrazione e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo e dai vigenti Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo visualizzabili sul sito web di Ateneo;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 1167 del 22/12/2017 e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli.

ART. 1)

Breve descrizione dell'appalto (Punto II.1.4 del Bando GUUE e Sezione II del Bando GURI)

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura come di seguito specificato per ciascun lotto e come meglio descritti nel Capitolato al quale *in toto* si rinvia:



Lotto 1 : FARMC.1754S – Servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di adeguamento degli impianti di condizionamento a servizio dei corpi A, B e C del Dipartimento di Farmacia e bonifica da MCA – **Progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.** L'amministrazione è già in possesso del progetto definitivo.

Lotto 2 : MSA00.1818S – Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di tinteggiatura aule e spazi comuni, sostituzione parziale pavimentazioni, eliminazione infiltrazioni nei cavedi, sostituzione materassini di lana nei controsoffitti, sostituzione di infissi, sostituzione fan-coil, ripristino verniciature - Complesso M.S.A. - **Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.**

Lotto 3 : MSA00.1801S e MSA00.1802S – Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i “Lavori di risanamento strutturale di opere in c.a. (pareti a vista presso vari edifici tra i quali ed. 1, 2, 5b e 6; intradossi solai cunicoli ecc.)” e per i “Lavori di rifacimento della copertura, mediante la sostituzione delle lastre metalliche e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (gronde e pluviali), dei laboratori denominati "hangar" e "buco nero", edificio 6-Fisica”. - **Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.**

Lotto 4 : CLA08.1801S – Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di “Edificio 8/8a/8b/8c. Risanamento strutture in c.a. pilastri, travi, marcapiani. Ripristino dei cornicioni ammalorati e sostituzione abachini labili. Impermeabilizzazione delle coperture. Revisione dei rivestimenti in clinker. Scuola Politecnica e delle Scienze di Base - Complesso di Via Claudio”. - **Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.**

Lotto 5 : AOU05.1824S – Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento del corpo aula 5D - Complesso di Cappella dei Cangiani. - **Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.**

Lotto 6 : AOU20.1829S – Servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento del corpo aula 20 - Complesso di Cappella dei Cangiani. - **Studio di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.**

Quantitativo o entità dell'appalto (Punto II.2.6 del Bando GUUE e Sezione II del Bando GURI)

Appalto a corpo.

Importo complessivo soggetto a ribasso per ciascun lotto come segue, il tutto oltre Cassa di Previdenza ed IVA, oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero:

- Lotto 1 : € 102.731,12 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - FARMC.1754S;
- Lotto 2 : € 122.609,14 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - MSA00.1818S;
- Lotto 3 : € 57.858,52 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - MSA00.1801S e MSA00.1802S;
- Lotto 4 : € 53.631,21 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - CLA08.1801S;
- Lotto 5 : € 72.367,72 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - AOU05.1824S;
- Lotto 6 : € 135.273,85 (comprensivo degli oneri per la sicurezza) oltre oneri fatturazione (cassa previdenza ed IVA come per legge) - AOU20.1829S.

L'appalto è finanziato: Bilancio Unico di Ateneo.

Come precisato dal Responsabile del Procedimento nell'elaborato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" al quale si rinvia per maggiori dettagli, "La scelta di articolare la presente procedura di gara in lotti scaturisce dall'accoglimento dei nuovi dettami normativi recepiti nel nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016 ed in particolare da quanto statuito all'art. 51 co.1 del predetto decreto – con l'obiettivo di favorire l'accesso alla procedura de qua alle microimprese, piccole e medie imprese (la cui definizione trova normativamente riscontro ai sensi dell'art. 3, lett. aa) del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro").

A tale fine, pertanto, si è provveduto ad articolare la procedura di gara in lotti funzionali anche con riguardo all'ubicazione territoriale delle sedi coinvolte al fine di favorire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Si precisa che, ai sensi del comma 2, art. 51, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ad ogni operatore economico sarà consentito partecipare, solo ed esclusivamente, ad un solo lotto. (...) al fine di garantire concretamente la più ampia partecipazione delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese ed in ogni caso nel perseguimento della più ampia concorrenza tra i competitors coinvolti, in ossequio al disposto di cui ai commi 2 e 3 del richiamato art.51 del D.Lgs 50/2016. Pertanto:

Ciascun impresa – sia che partecipi singolarmente, sia in raggruppamento temporaneo d'impresa, sia in forma consortile - può presentare offerta al massimo per un lotto. In tale computo saranno considerate tutte le forme di partecipazione (a titolo esemplificativo l'impresa che partecipi ad un lotto in forma singola non potrà partecipare ai restanti lotti neanche in forma aggregata – RTP e/o

consorzi costituito o costituendo sia quale mandante che quale mandataria o in caso di avvalimento sia quale impresa ausiliata che quale impresa ausiliaria, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara). Resta fermo che, all'interno di ciascun lotto, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato al medesimo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dell'ATI/Consorzio.

Nel caso di partecipazione a più di un lotto, sarà consentita la partecipazione esclusivamente al lotto di maggiore rilevanza economica tra quelli per i quali il concorrente ha presentato istanza di partecipazione", con conseguente esclusione dal prosieguo di gara per gli altri lotti.

Durata dell'appalto (Punto II.2.7 del Bando GUUE e Sezione II del Bando GURI)

Il tempo per l'espletamento dei servizi a base di gara è pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e consecutivi per ciascun lotto dalla stipula del contratto. L'impresa affidataria di ciascun lotto, a fronte dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara e prima della stipula del contratto, si impegna a dare inizio al servizio in oggetto ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., laddove l'Amministrazione Universitaria lo richieda. In tale ipotesi, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, dà avvio all'esecuzione anticipata del servizio, redigendo un apposito verbale, ai sensi della citata norma.

Le Categorie e grado di complessità dei lavori cui si riferiscono i servizi di ingegneria da affidare (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016 – Tavola Z1) risultano come di seguito specificato:

LOTTO	CATEGORIA D'OPERA	G.C.	ID opera	Importo	Corrispondenza con L. 143/39	CIP
1	Impianti	0,85	IA.02	4.397.490,00 euro	III b	FARMC.1754 S
2	Edilizia	0,95	E.20	3.363.000,00 euro	I c	MSA00.1818S
3	Edilizia	0,95	E.20	1.317.600,00 euro	I c	MSA00.1801S e MSA00.1802S
4	Edilizia	0,95	E.20	1.195.600,00 euro	I c	CLA08.1801S

5	Edilizia	0,95	E.20	1.750.000,00 euro	I c	AOU05.1824S
6	Edilizia	0,95	E.20	3.800.000,00 euro	I c	AOU20.1829S

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, con esclusione del ID = IA.02 impianti.

ART. 2)

Garanzia definitiva per contratto (Punto III.2.2 del Bando GUUE e Sezione III del Bando GURI).

Ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato, si precisa che la garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere prestata con le modalità previste dall'art. 93, co. 2 e 3, del citato decreto e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale garanzia dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 2, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà escutere la cauzione, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (vedi art. 30 del Capitolato ed *infra*), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

ART. 3)

Requisiti di partecipazione (Punto III.1 del Bando GUUE e Sezione III del Bando GURI)

Per ciascun lotto, sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs.50/16 e s.m.i.;
 - a2) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;
 - a3) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza;
- b1) un fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e gli altri servizi tecnici, secondo la definizione dall'art. 3, lettera vvvv) del d.lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a due volte l'importo posto a base di gara per ciascun lotto:

LOTTO	Importo Fatturato richiesto	CIP
1	205.462,24 euro	FARMC.1754S
2	245.218,28 euro	MSA00.1818S
3	115.717,04 euro	MSA00.1801S e MSA00.1802S
4	107.262,42 euro	CLA08.1801S
5	144.735,44 euro	AOU05.1824S
6	270.547,70 euro	AOU20.1829S

b2) aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria secondo la definizione dall'art. 3, lettera vvvv) del d.lgs. 50/2016 relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità come sopra riportate, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, per ciascun lotto, pari a:

LOTTO	CATEGORIA D'OPERA	G.C.	ID opera	Importo	Corrispondenz a con L. 143/39	CIP
1	Impianti	0,85	IA.02	4.397.490,00 euro	III b	FARMC.1754S
2	Edilizia	0,95	E.20	3.363.000,00 euro	I c	MSA00.1818S
3	Edilizia	0,95	E.20	1.317.600,00 euro	I c	MSA00.1801S e MSA00.1802S
4	Edilizia	0,95	E.20	1.195.600,00 euro	I c	CLA08.1801S
5	Edilizia	0,95	E.20	1.750.000,00 euro	I c	AOU05.1824S
6	Edilizia	0,95	E.20	3.800.000,00 euro	I c	AOU20.1829S

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, con esclusione del ID = IA.02 impianti.

- b3) aver espletato, negli ultimi dieci anni, due servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria secondo la definizione dall'art. 3, lettera vvvv) del d.lgs. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, per ciascun lotto, come di seguito riportato:

LOTTO	CATEGORIA D'OPERA	G.C.	ID opera	Importo	Corrispondenza con L. 143/39	CIP
1	Impianti	0,85	IA.02	1.758.996,00 euro	III b	FARMC.1754S
2	Edilizia	0,95	E.20	1.345.200,00 euro	I c	MSA00.1818S
3	Edilizia	0,95	E.20	527.040,00 euro	I c	MSA00.1801S e MSA00.1802S
4	Edilizia	0,95	E.20	478.240,00 euro	I c	CLA08.1801S
5	Edilizia	0,95	E.20	700.000,00 euro	I c	AOU05.1824S
6	Edilizia	0,95	E.20	1.520.000,00 euro	I c	AOU20.1829S

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, con esclusione del ID = IA.02 impianti.

- b4) aver utilizzato, negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), per ciascun lotto, pari almeno a:

Lotto	Unità di personale richieste	CIP

1	4 unità	FARMC.1754S
2	4 unità	MSA00.1818S
3	1 unità	MSA00.1801S e MSA00.1802S
4	1 unità	CLA08.1801S
5	2 unità	AOU05.1824S
6	4 unità	AOU20.1829S

Per ulteriori dettagli si veda quanto indicato nel documento di gara denominato “INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”.

Trova applicazione l’art. 24, co. 5, del d.lgs.50/16 e s.m.i.

Per gli operatori economici esteri: trova applicazione l’art. 49 del D. Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l’esclusione dalla gara, essere in possesso, dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell’art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Per i RTP ed i Consorzi, nonché per la motivazione della percentuale minima in capo alla mandataria si rinvia al documento di gara denominato “INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

In ogni caso il RTP/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per il concorrente singolo.

Per tutti i RTP: ai sensi di quanto previsto dall’art. 4, comma 1, del DM n. 263 del 02/12/2016, all’interno del RTP deve essere prevista la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di 5 anni all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell’Unione Europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Per i **Consorzi stabili di società di professionisti e/o di società di ingegneria:** tutti i requisiti devono essere posseduti in capo al consorzio stesso o dalle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici



oppure dal consorzio mediante avvalimento (cfr. infra per la documentazione da produrre) dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto

Il Consorzio, in sede di gara, deve indicare i nominativi dei consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M n. 263/2016 i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e di architettura.

Si precisa che, nel caso in cui il concorrente partecipi come **società di ingegneria o società di professionisti** in raggruppamento temporaneo oppure in Consorzio Stabile, fermo restando quanto sopra rappresentato in ordine al possesso dei requisiti in capo alla stessa, trovano applicazione agli artt. 2 e 3 del D. M. n. 263/2016 in virtù del rinvio di cui agli artt. 4, comma 1, e 5, comma 1 del predetto D.M.

Vale, infine, il divieto di cui all'art. 24, co.7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è vietata la partecipazione dell'operatore economico *che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.*

La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'**esclusione** dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo PEC, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione, anche di fatto, non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'**esclusione** dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica delle predette dichiarazioni e della documentazione prodotta e le successive determinazioni in ordine all'esclusione avvengono dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (vedi successivo articolo 5).

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

- **Avvalimento:** nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui ai punti b1), b2), b3) e b4) del Bando di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione indicata al successivo art. 4 lett. D.



Tutti gli ulteriori requisiti prescritti dal Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Trova applicazione l'art. 48, commi 7, 7 bis e 9, del D. Lgs. 50/2016.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

ART. 4)

Termine ricevimento offerte e modalità di presentazione (Punti IV.2.2 e IV.2.7 del Bando GUUE e Sezione IV del Bando GURI)

Le offerte devono pervenire all'Università, **a pena di esclusione**, entro il termine di cui al **Sezione IV del Bando GURI** al seguente **indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Ufficio Protocollo Settore Smistamento - Corso Umberto I, 40bis, 80138, Napoli.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo/Settore Smistamento dell'Università Federico II, con

l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. **Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, per cui non saranno trasmessi al Seggio di Gara;** è garantita la conservazione degli stessi per un periodo massimo di sei mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta ed a sue spese. La non ammissione alla procedura dei concorrenti la cui offerta sia pervenuta fuori termine sarà comunicata agli stessi con nota del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico.

Il recapito del plico può essere effettuato con qualsiasi mezzo.

Le offerte dovranno essere contenute in un Plico sigillato con ceralacca - o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del Plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il Plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, codice fiscale o partita IVA, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, in caso di RTI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti; ciò al fine di consentire a quest'Amministrazione di contattare rapidamente i concorrenti ed effettuare eventuali comunicazioni relative alla procedura.

All'esterno del Plico deve essere riportata la seguente dicitura:

**“GARA 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti: Lotto”
*INOLTRO URGENTE UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI IN HOUSE E SOPRA SOGLIA.***

Nel Plico dovrà essere inserita la seguente documentazione, da produrre in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione giurata in lingua italiana (in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione):

- Per tutti i requisiti di cui al precedente art. 3, (SEZIONE III del Bando):
 - A) le dichiarazioni di cui al facsimile DGUE - , con esclusione: della Parte II, Sezione D; della Parte IV Sezione da A a D e della Parte V in quanto le stesse dovranno essere rese compilando i facsimili Modelli A1 o A2 a seconda che il concorrente si presenti rispettivamente come singolo o in associazione tra professionisti oppure in forma societaria;
 - A1) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A1 - reso in bollo (Euro 16,00) - rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato;



A2) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A2 - reso in bollo (Euro 16,00) - rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato.

A3) le dichiarazioni di cui al facsimile Modello A3, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai soggetti indicati nel medesimo modello, con le modalità descritte nella Nota 1 del presente elaborato. Trovano applicazione le disposizioni introdotte dall'art.15, co.1, della L.12/11/2011 n.183 relative alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel DPR 445/2000 e s.m.i.

Si precisa che, nella compilazione della modulistica (facsimile Modello A1 o A2), il concorrente è, tra l'altro, tenuto a rendere dichiarazione in ordine all'impegno, in caso di aggiudicazione, a prestare prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato DPR, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, co. 13, del D. Lgs. 50/2016, con l'indicazione delle parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dall'operatore economico mandatario. **(Vedi nota 1)**. Per il Consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione di cui sopra devono essere riportati anche i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario.

C) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di cui all'articolo 2602 c.c. costituenti:

Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- Costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, con l'indicazione delle parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio;
- Conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

D) Per l'ipotesi di **Avvalimento**: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la documentazione richiesta nel documento di gara:

D.1) dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere (risultante da idonea documentazione inserita nel plico) di impegnare l'impresa concorrente (resa ai sensi dell'art. 47, del D.P.R. 445/2000) attestante l'avvalimento dei requisiti di cui alle **lett.re b1), b2), b3) e b4)**, della Sezione III del Bando GURI e Punto III.1, del Bando GUUE, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria (in particolare, dalla dichiarazione dovrà risultare il/i requisito/i di cui il concorrente risulta carente e del/i quale/i si avvale ai sensi dell'articolo 89, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; le complete generalità del soggetto ausiliario ed il/i requisito/i da questi posseduto/i e messo/i a disposizione del concorrente);

D.2) dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel plico - **v. nota 1**) - resa ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il facsimile *Modello A2/DGUE*;

D.3) dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) del Modello A3 rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (risultante da idonea documentazione inserita nel plico - v. nota 1) e ferma la possibilità di produrre le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile Modello A4 (ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) da parte dei soggetti indicati nel medesimo Modello solo laddove la dichiarazione relativa ai suddetti soggetti non sia stata già resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa ausiliaria (in conformità al facsimile Modello A3);

D.4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dei requisiti tecnici e/o finanziari (nel caso di avvalimento cd. "di garanzia") e delle risorse oggetto di avvalimento messi a disposizione del concorrente;

D.5) dichiarazione (ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che:

- a) non partecipa alla gara in proprio;
- b) non risulta ausiliaria di altro concorrente partecipante alla gara;

D.6) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. **A tal fine, il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.**

In particolare, il contratto deve riportare in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati di natura tecnica e/o finanziaria (nel caso di avvalimento cd. "di garanzia"), la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento. Come precisato dal Consiglio di Stato (Sezione IV) con sentenza n. 5052 del 02.12.2016, "*per la qualificazione in gara, il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, per quanto riguarda l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; di conseguenza, ove l'ausiliaria non abbia messo a disposizione alcuna risorsa, né vi sia stata specificazione di dotazioni, mezzi e personale rese disponibili deve operare il*



principio secondo cui va esclusa dalla gara pubblica l'impresa che, ai fini della partecipazione, abbia prodotto contratto di avvalimento nel quale però manchi del tutto la puntuale indicazione delle risorse, dei mezzi o di altro elemento necessario, che si intende mettere a disposizione dell'impresa istante". In tali casi, si procederà all'esclusione automatica e non sarà applicabile il soccorso istruttorio (v. sentenza TAR Firenze, Sezione I, Sentenza n. 1863 del 28.12.2016). Nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente avvalente.

E) Con riferimento al contributo ANAC, si segnala che lo stesso – considerato l'importo di ciascun lotto – non risulta dovuto ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1377/2016 del 21 dicembre 2016.

F) Il PASSOE generato per il lotto per il quale il concorrente intende partecipare, in osservanza della Deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP (ora ANAC) secondo le indicazioni disponibili sul sito della predetta Autorità, nella sezione dedicata alle FAQ, stampato e debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico). L'assenza del PASSOE all'interno della documentazione amministrativa non determina l'esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a provvedere alla registrazione in AVCPass ed all'invio del PASSOE, debitamente sottoscritto come indicato infra, entro e non oltre il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione, inviata esclusivamente via PEC; ove l'acquisizione del PASSOE non avvenga nel predetto termine, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

G) UNA BUSTA sigillata, a pena di esclusione automatica, con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA TECNICA GARA 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti: Lotto", contenente l'Offerta Tecnica, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (risultante da idonea documentazione inserita nel Plico), redatta su carta semplice e sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi.

Si evidenzia che come risulta dall'Elaborato "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" "La Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l'offerta temporale e l'offerta economica, e quindi procederà all'attribuzione dei punteggi (...) (elemento tempo ed elemento prezzo), unicamente relativamente alle offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnica, (...), che si fissa nel bando di gara in Punti 40".

In nessun caso, l'Offerta Tecnica dovrà prevedere soluzioni che comportino per l'Università un incremento di spesa per il servizio in argomento, rispetto all'offerta presentata in sede di gara. Pertanto, se indicate, non saranno oggetto di valutazione.

Non sono ammesse, pena l'esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative.

Si precisa, inoltre, che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, nonché la mancata separazione dell'offerta economica e dell'offerta temporale dall'offerta tecnica, costituirà causa di esclusione automatica del concorrente.

H) UNA BUSTA sigillata, **a pena di esclusione automatica**, con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA TEMPORALE GARA 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti: Lotto**”, contenente l'elaborato Offerta Temporale con i contenuti di cui al facsimile Modello T, **reso in bollo (Euro 16,00)**, debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Si precisa che nella formulazione dell'offerta temporale, il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso unica sui giorni naturali e consecutivi posti a base di gara (150 gg. naturali e consecutivi) non superiore alla percentuale del 20%.

La predetta documentazione dovrà essere predisposta in conformità alla prescrizioni contenute nel documento “Indicazioni del Responsabile del Procedimento”, al quale si rinvia per tutti gli aspetti di dettaglio. Come indicato nel predetto documento, *“in caso di assenza dell'offerta temporale o in caso di offerta in aumento rispetto al tempo massimo a base di gara, il punteggio sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella sopra indicata quale “Tempo per l'espletamento dei servizi a base di gara”, ovvero 150 gg. naturali e consecutivi per ciascun lotto”*.

Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 45 del Dlgs 50/2016 (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.

I) UNA BUSTA sigillata, **a pena di esclusione automatica**, con ceralacca - o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA GARA 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti: Lotto**”, contenente, **a pena di esclusione**, l'elaborato Offerta economica con i contenuti di cui al facsimile Modello E, **reso in bollo (Euro 16,00)**, debitamente sottoscritto, a pena di esclusione, dal professionista singolo o dal titolare dell'associazione di liberi professionisti o dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione inserita nel **Plico**.

Ad integrazione di quanto previsto nel documento di gara denominato “**INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**”, si precisa che nella formulazione dell’offerta economica il concorrente dovrà:

- **indicare, in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale offerto sull’importo soggetto a ribasso per il lotto di interesse, di cui al precedente art. 2.** Il ribasso offerto dovrà essere un numero positivo diverso da zero. Qualora manchi del tutto l’indicazione del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, il concorrente **sarà escluso automaticamente dalla gara.**

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., trattandosi di servizi di natura intellettuale, il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi del citato art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, l’Amministrazione, in ogni caso, procederà prima dell’aggiudicazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento di ciascun lotto:

- relativamente al costo della manodopera, a verificare il rispetto di quanto previsto dall’art.97, co. 5, lett d) del citato decreto;
- accerterà in ogni caso la congruità dell’Offerta anche in relazione a quanto disposto dall’art. 97, co. 5, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Si precisa che l’Offerta Economica dovrà essere sottoscritta, pena l’esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l’impresa concorrente. Nel caso di presentazione dell’Offerta da parte dei soggetti di cui all’articolo 45, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - sia se già costituiti sia se non ancora costituiti - quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.

Non sono ammesse, pena l’esclusione automatica del concorrente, offerte pari o in aumento sull’importo a base d’asta. Non sono ammesse, pena l’esclusione automatica del concorrente, offerte plurime, condizionate, alternative o parziali riferite al medesimo appalto.

Il concorrente è svincolato dall’offerta presentata, qualora decorrano 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all’aggiudicazione, fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di chiedere – a mezzo PEC– di mantenere valida l’offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di 300 gg.

Si precisa inoltre che:

Per i Raggruppamenti Temporanei d’Impresa e per i Consorzi ex art. 2602 c.c.:

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate. L’offerta tecnica, temporale ed economica, nonché il PASSOE dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate.

Per i Consorzi ex art. 45, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A)** vanno rese dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, con le medesime modalità sopra specificate. L’offerta tecnica, temporale ed economica dovranno essere sottoscritte dal Consorzio. Il PASSOE dovrà essere sottoscritto anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

Avvalimento:

Nel caso di avvalimento le dichiarazioni di cui all'art. 4) lett.D del presente elaborato, l'offerta tecnica, temporale ed economica dovranno essere sottoscritte dal concorrente. Il PASSOE dovrà essere prodotto dal concorrente e dall'ausiliaria.

A titolo collaborativo ed acceleratorio:

L) UNA BUSTA contrassegnata dalla dicitura **“Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. GARA 6/S/2017 Servizi di progettazione e coordinamento per la sicurezza in progettazione di interventi di interesse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in sei lotti: Lotto**” redatta secondo il facsimile Modello D), contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l'indicazione dei familiari di maggiore età conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio.

ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un



termine di ulteriori 5 giorni a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura

Con riferimento all'avvalimento è sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Con riferimento alle clausole del Protocollo di legalità, si precisa che la carenza della dichiarazione di accettazione delle stesse è regolarizzabile mediante la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra l'Università e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC garecontratti-s@pec.unina.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC oppure posta elettronica (*solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri*) o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia; diversamente, la L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 5)

Apertura offerte e svolgimento gara (Punto IV.2.7 del Bando GUUE e Sezione IV del Bando GURI):

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, co. 3, lett. b), del D.lgs. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**.

Un Seggio di gara all'uopo nominato e preposto all'esperimento della fase amministrativa della gara provvederà, nel giorno e nell'ora indicati alla SEZIONE IV del Bando GURI, presso la sala riunioni sita al 3° piano della Sede Centrale di questa Università, sita al Corso Umberto I n. 40 bis, a verificare l'integrità dei plichi pervenuti nei termini e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi dell'art.4, con ammissione al prosieguo dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data o modificare la sede indicata, del differimento e/o della modifica si darà comunicazione tramite avviso sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso di almeno un giorno.

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico-economico, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. sarà affidata ad una Commissione di gara nominata, nelle more dell'entrata in vigore della disciplina in materia di iscrizione all'albo ex art. 78 del D. Lgs. 50/2016, con provvedimento del Direttore Generale ai sensi della disciplina transitoria approvata con D.G. n. 711 del 19/07/2016 dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 1 del predetto decreto la Commissione sarà composta da un numero di membri pari a tre o – qualora la valutazione delle offerte, ad avviso del Responsabile del Procedimento, risulti particolarmente complessa – pari a cinque. I membri della Commissione saranno scelti tra le unità di personale in servizio presso l'Ateneo esperte nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e sono individuati tra il personale Dirigente ed il personale tecnico amministrativo di categoria EP e D. I commissari diversi dal Presidente possono, inoltre, essere scelti tra funzionari di altre amministrazioni aggiudicatrici ovvero tra i professori ed i ricercatori in servizio presso l'Ateneo – con almeno cinque anni di esperienza specifica nell'area di competenza ed individuati sulla base di una rosa di nominativi fornita dai Dipartimenti di appartenenza – nelle ipotesi richiamate dal comma 3 del citato articolo. L'individuazione dei membri della Commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine, ciascun commissario non potrà far parte di commissioni giudicatrici di gare relative ad affidamenti della medesima tipologia per un periodo di due anni dalla data della precedente nomina, a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche o carenza di personale. I membri della Commissione non devono aver svolto, né possono svolgere alcun altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche, temporali ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

L'Università pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (Bandi di Gara e Contratti) la composizione della Commissione e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

In successiva seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate - per i concorrenti rimasti in gara - sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **"INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"**.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in successiva seduta pubblica, darà lettura dei punteggi assegnati all'Offerta Tecnica e limitatamente a quelle che abbiano superato la soglia minima di punteggio sopra citata, aprirà le buste contenenti l'Offerta Temporale e l'Offerta Economica presentate da ciascun concorrente ammesso al prosieguo e quindi procederà a dare lettura delle stesse.

In successiva seduta riservata, la Commissione di gara procederà ad attribuire i punteggi per l'Offerta Temporale e per l'Offerta Economica, sulla base di quanto riportato nel documento di gara denominato **"INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"**, secondo le formule ivi

riportate. Quindi, la Commissione procederà a sommare i punteggi dell'Offerta Tecnica, dell'Offerta Temporale e dell'Offerta Economica, nonché a redigere la graduatoria provvisoria e ad individuare le offerte anormalmente basse ex art. 97 D.Lgs 50/16 e s.m.i.. In seduta pubblica, la Commissione dà lettura della graduatoria provvisoria e dispone la trasmissione degli atti al Responsabile del procedimento per ciascun lotto per le verifiche di competenza, come di seguito precisato:

1. **ove non siano risultate offerte sospette di anomalia ex art. 97, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,** il Responsabile del Procedimento verificherà la congruità (rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'appalto) dei costi specifici per la sicurezza, nonché delle spese relative al costo del personale (ferma la possibilità, per il Responsabile del Procedimento di ciascun lotto, di valutare la congruità dell'Offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa);
2. **ove siano risultate offerte sospette di anomalia ex art. 97, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,** il Responsabile del Procedimento verificherà la congruità effettuando la valutazione sulla base delle giustificazioni che saranno acquisite dal concorrente procedendo ai sensi del predetto articolo 97. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, per il tramite dell'unità organizzativa competente, richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine minimo quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede con le modalità sopra indicate la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili. Si precisa che nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta, a prescindere dalle spiegazioni sopra citate, qualora il concorrente non presenti le stesse entro il termine stabilito.

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta non congrua all'esito della valutazione di cui al punto 1) o anomala all'esito della valutazione di cui al punto 2), il Responsabile del Procedimento procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte.

Si ribadisce che, in ogni caso, il Responsabile del Procedimento procederà, prima della proposta di aggiudicazione provvisoria, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità:

- 1) **dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto;**
- 2) **delle spese relative al costo del personale.**

In seduta pubblica, la Commissione renderà note le risultanze delle verifiche sopra descritte e provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa risultata non anomala.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà ai sensi dell'art. 77, del R.D. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle relative verifiche, con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa, munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Le date di tutte le sedute pubbliche successive alla prima saranno rese note dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo competente, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. Pertanto i documenti richiesti ai concorrenti ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AvCpass in conformità alla delibera ANAC n.157 del 17 febbraio 2016.

Qualora risultassero malfunzionamenti del sistema, si procederà ad interloquire direttamente con gli Enti Certificatori e con il concorrente per la documentazione in disponibilità dello stesso.

Con riguardo alla documentazione necessaria ai fini della comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnici- organizzativi, si rinvia all'elaborato **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE”**.

L'efficacia dell'aggiudicazione è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/16 e s.m.i., attraverso il sistema AVCPASS presso gli Enti Certificatori competenti.

Si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà di invocare quanto prescritto dall'art. 86, del predetto Decreto, qualora i predetti enti non possano tempestivamente rendere disponibili a sistema tutte le informazioni richieste in sede di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente e l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità e con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della relativa comunicazione.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze - in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 32, co. 9, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università incamererà la cauzione salvo il diritto di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio dell'appalto in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui agli artt. 84 e 91, del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo oppure procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D. Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 e s.m.i., ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto. In particolare, nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, l'Università interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Si precisa, infine, che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., l'Università informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D. R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163, del 22.3.2006. Informativa ai sensi dell'articolo 13, del D.lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7, del D. Lgs. 196/2003. Si rende noto che, la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

ART 6)

Informazioni complementari (Punto VI.3 del Bando GUUE e SEZIONE IV del Bando GURI)

lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità e dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania".

L'appalto è regolato:

- dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla

stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, *salvo comunque il maggior danno*, nella misura del 10% del valore del contratto (*ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, *comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA*. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.
- Dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed delle forniture in Campania Disciplina dei

lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania” (ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 2, co. 2, punti h) e i), dall’art. 7, co. 1 e dell’art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10) tese a tutelare l’integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori ed evitare l’instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori, che di seguito si riportano:

- qualora nel corso dell’esecuzione dell’appalto, l’amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell’affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell’art. 51 comma 4 della L.R. n. 3/07, l’obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l’appalto in corso di esecuzione, il Responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto;

- tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all’estero, delle necessarie risorse finanziarie e il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l’esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all’amministrazione aggiudicatrice.

lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell’art. 74, co. 1, del D. Lgs. 50/2016, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull’Albo *on line* di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all’aggiudicazione definitiva. L’Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

lett. c) – Chiarimenti:

Entro il termine previsto alla **SEZIONE IV del Bando GURI, lett. c)** possono essere richieste:

- informazioni di carattere tecnico:

LOTTO	CIP	Responsabile Unico del Procedimento per ciascun lotto	Telefono	email
1	FARMC.1754S	arch. Domenico Galluzzo	081 25 37806	domenico.galluzzo@unina.it

2	MSA00.1818S	geom. Giuseppe Carandente	081 25 37796	giuseppe.carandente@unina.it
3	MSA00.1801S e MSA00.1802S	geom. Giuseppe Carandente	081 25 37796	giuseppe.carandente@unina.it
4	CLA08.1801S	ing. Raffaele D'Alessio	081 25 37809	raffaele.dalessio@unina.it
5	AOU05.1824S	geom. Giovanni Rescigno	081 25 37678	g.rescigno@unina.it
6	AOU20.1829S	geom. Giovanni Rescigno	081 25 37678	g.rescigno@unina.it

- **informazioni di carattere amministrativo:** all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia tel. 081/2534097, fax 081/2537390; pec: garecontratti-s@pec.unina.it.

Si precisa che non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato nella Sezione IV del Bando GURI, lett. c).

lett. d): Documenti di gara

Bando, Norme di gara e relativi allegati facsimili (DGUE), A1), A2), A3), E), T); Capitolato Speciale; documento di gara **“INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO”**; elaborati denominati: *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 1”*, *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 2”*, *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 3”*, *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 4”*, *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 5”*, *“Calcolo Parcella Preventiva Lotto 6”*, Protocollo di Legalità, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo; sono tutti pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e Trasparenza, dott. Gennaro Mocerino, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

lett. e) contributo ANAC:

Come sopra precisato non è dovuto alcun contributo.

lett. f) Responsabile del Procedimento:

LOTTO	CIP	Responsabile Unico del Procedimento per ciascun lotto	Telefono	email
1	FARMC.1754S	arch. Domenico Galluzzo	081 25 37806	domenico.galluzzo@unina.it
2	MSA00.1818S	geom. Giuseppe Carandente	081 25 37796	giuseppe.carandente@unina.it
3	MSA00.1801S e MSA00.1802S	geom. Giuseppe Carandente	081 25 37796	giuseppe.carandente@unina.it

4	CLA08.1801S	ing. Raffaele D'Alessio	081 25 37809	raffaele.dalessio@unina.it
5	AOU05.1824S	geom. Giovanni Rescigno	081 25 37678	g.rescigno@unina.it
6	AOU20.1829S	geom. Giovanni Rescigno	081 25 37678	g.rescigno@unina.it

lett. g) modalità di pagamento e penali:

Si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Capitolato agli artt. 23 e 26.

lett. h) Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- c) l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera m). E' in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

lett. i) Accesso agli atti e pubblicazione delle offerte tecniche degli aggiudicatari di ciascun lotto sul sito web di Ateneo:

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato, un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e, dall'altro, il rispetto di quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 53, comma 5, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o private.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta e delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato. In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri

concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

Si precisa infine che, in attuazione di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, si procederà a pubblicare sul sito web di Ateneo l'offerta tecnica dell'aggiudicatario (previa verifica delle citate dichiarazioni motivate e documentate rese in sede di offerta).

lett. l) - Spese a carico dell'aggiudicatario:

Cedono a carico dell'aggiudicatario per ciascun lotto l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno ripartite tra gli aggiudicatari di ciascun lotto in proporzione al valore degli stessi. Le predette spese dovranno essere rimborsate all'Università entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'Università comunicherà a ciascun aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

lett. m) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

lett. n) - Obblighi relativi alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011

Il D.Lgs 218/2012, nel disporre l'entrata in vigore, a decorrere dal 13 febbraio 2013, delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 159/2011 relative alla documentazione antimafia, ha introdotto alcune disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011, con particolare riferimento alla modifica della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, includendo in detta verifica anche i familiari conviventi dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011. Ciò posto, atteso il tempo consentito per gli accertamenti del Prefetto e l'adozione del provvedimento finale pari a gg. 45, prorogabili nei casi di particolare complessità per ulteriori gg. 30, qualora il concorrente non inserisca, a titolo collaborativo la dichiarazione richiesta *ut supra* all'art. 4, lett. N), si segnala che l'Amministrazione si riserva la facoltà d'inoltare ai concorrenti già prima della conclusione dei lavori della Commissione richiesta di produrre la stessa secondo il facsimile predisposto dal Ministero dell'Interno – Prefettura – U. T. G. di Napoli (scaricabile al seguente link: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/46521.htm>) resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011(v. nota 2).

Nel segnalare che ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 2, D.Lgs 159/2011 le Amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti, si comunica che, in mancanza o incompletezza della documentazione richiesta, non si potrà procedere al corretto inoltro della richiesta alla Prefettura, con conseguenziale impossibilità della sottoscrizione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, che sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione e segnalazione all'ANAC.

Nota (1): Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel Plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente, fermo restando il pagamento della sanzione pecuniaria, sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta inviata via PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nota (2): Ai sensi dell'art. 85, del D.Lgs. 159/2011, tale dichiarazione - sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore - deve essere resa dai seguenti soggetti:

**I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. 159/2011
 e s.m.i.(D.Lgs. 218/2012)**

Art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.*(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del C.d.A./amministratore delegato, consiglierisub) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari

semplice	<ol style="list-style-type: none"> 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del C.d.A./amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del C.d.A./amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del C.d.A./amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società



	<ol style="list-style-type: none">2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)**4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi)nonché, **nei casi contemplati dall'art. 2477** del c.c., sul **sindaco**, nonché **suisoggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del Consiglio di Amministrazione** si intendono: Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi sia quelli i supplenti.

Il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico
Dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: Ufficio Gare e Contratti per Servizi
Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Orlando, Capo dell'Ufficio.
Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO GARE E CONTRATTI FORNITURE E SERVIZI IN HOUSE E SOPRA SOGLIA(UGCFSH
allegato al GA/2017/121 del 28/12/2017
Firmatari: Camerlingo Carla

Per chiarimenti: Dott. Danilo Sannino Tel. 0812534097 fax: 37390

Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.